

**Conferenza Stampa Abi-Pogas
"Diamogli Credito"**

Mercoledì 12 marzo

È TUTTO MERITO TUO.



www.diamoglicredito.it

«Diamogli Credito»

Il Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive (POGAS), il Ministero delle Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, il Ministero dell'Università e della Ricerca e l'Associazione bancaria italiana (ABI) hanno deciso di lavorare insieme per sostenere i processi di crescita delle giovani generazioni siglando lo scorso Dicembre un protocollo d'Intesa che ha dato il via al progetto «**Diamogli Credito**».

«Diamogli Credito» è pensato per consentire agli studenti italiani un agevole accesso al credito (senza ulteriori garanzie se non quelle della propria determinazione e dei requisiti di merito) per sostenere autonomamente le spese connesse alla propria formazione universitaria e postuniversitaria. L'obiettivo è quello di mettere in condizione i giovani di investire responsabilmente sul proprio futuro e avere un più libero accesso al sapere e alla formazione.

Nei mesi di gennaio e febbraio sono state stipulate le convenzioni con le prime 30 banche che hanno aderito al progetto¹, messe a punto le procedure amministrative e di funzionamento, così che, dal 10 marzo, il progetto è pienamente operativo.

www.diamoglicredito.it

Al fine di rendere più agevole l'informazione e l'accesso all'intero sistema, dal 10 Marzo è online il sito **www.diamoglicredito.it**. Su questo portale, interfacciato con i sistemi informativi delle università e delle banche aderenti, sono disponibili tutte le novità e i dati relativi al Protocollo d'Intesa, alle banche convenzionate, ai requisiti d'accesso e al funzionamento dell'intero sistema. Il sito, realizzato dal *Caspur* (Consorzio interuniversitario per le applicazioni di supercalcolo per università e ricerca), integra tre sistemi informatici: quello del *Cineca*, che contiene tutti i dati relativi agli studenti sul territorio nazionale ed è utilizzato dalle segreterie degli atenei per la certificazione del merito; quello del *Consap*, che gestisce il Fondo di garanzia; quello delle banche, che utilizzano il portale per verificare i requisiti dei richiedenti ed eventualmente attivare il fondo di garanzia.

¹ Vedi «Allegato 2»

Che cos'è il Protocollo d'Intesa

L'accordo stipulato tra il Governo e l'ABI consente, attraverso la stipula di apposite convenzioni con i singoli istituti bancari, l'accesso al credito da parte degli studenti senza ulteriori garanzie. I giovani potranno presentare domanda a una banca convenzionata e ottenere un prestito fino a 6.000 euro senza bisogno di una busta paga né della firma dei genitori o di un garante. Il garante, infatti, sarà il Governo, grazie al Fondo per il credito ai giovani costituito presso il Ministero per le Politiche giovanili e le Attività sportive.

A chi è rivolto

I beneficiari delle iniziative oggetto della convenzione sono gli studenti universitari o post-universitari di qualunque nazionalità, purché residenti in Italia, con età compresa tra i 18 e i 35 anni, che corrispondano a determinati requisiti di merito². In pratica, si tratta di uno strumento studiato per chi ha talento, ma limitate possibilità economiche.

Per fare cosa

Per pagare tasse e contributi universitari, partecipare a un programma comunitario *Erasmus*, iscriversi a un *master postuniversitario*, acquistare un computer portatile con connessione *wi-fi*, pagare le spese connesse alla locazione per i fuori sede (deposito cauzionale e/o spese d'intermediazione immobiliare).

Requisiti d'accesso

- 1) essere residenti nel territorio italiano
- 2) avere un'età compresa tra 18 e 35 anni
- 3) superare una certa soglia di merito scolastico (vedi «Allegato 1»).

Fondo di garanzia

Il Fondo per il credito ai giovani ha una dotazione di 10 milioni per ciascun anno del triennio 2007-2009. Altri 3 milioni di euro sono stati destinati all'iniziativa dal Ministero per le Riforme e l'innovazione della pubblica amministrazione. Queste risorse garantiranno il 50% delle somme finanziate, mentre le banche si assumeranno il rischio della restante metà. Si determina di fatto un meccanismo che potrà generare circa 660 milioni di euro di

² Vedi «Allegato 1»

finanziamenti effettivamente erogabili nel triennio. L'entità dei finanziamenti erogabili, la restrizione dei criteri di merito e il costante aggiornamento dei rientri (le rate pagate dai giovani) con relativo storno dai fondi impegnati, consentirà l'accesso al credito, in pratica, a chiunque ne abbia i titoli e la voglia.

Perché uno studente dovrebbe chiedere il prestito

Troppi ragazzi vincono una borsa di studio Erasmus e poi non possono permettersi i costi aggiuntivi di un'esperienza di vita all'estero, e sono tanti anche quelli che rinunciano all'Università a cui aspirano perché trasferirsi in un'altra città non è alla portata delle loro tasche. Ora, con «Diamogli credito», queste difficoltà possono essere superate.

Dettagli sugli importi finanziabili:

Motivazione domanda credito	Importo massimo
Pagamento <i>tasse e contributi universitari</i>	2.000,00 euro
Pagamento spese da sostenere per la partecipazione a un programma <i>Erasmus</i> della durata di 3 mesi	1.500,00 euro
Pagamento spese da sostenere per la partecipazione a un programma <i>Erasmus</i> della durata di 6 mesi	3.000,00 euro
Pagamento spese da sostenere per la partecipazione a un programma <i>Erasmus</i> della durata di 12 mesi	6.000,00 euro
Spese partecipazione <i>master post laurea</i>	6.000,00 euro
Acquisto <i>personal computer portatili</i> dotati di connettività <i>wi-fi</i>	1.000,00 euro
Pagamento del <i>deposito cauzionale per la locazione</i> di immobile ed eventuali spese per l' <i>intermediazione immobiliare</i>	3.000,00 euro

N.B. Potranno essere richiesti anche più finanziamenti (per es. acquisto pc + pagamento tasse universitarie + spese locazione) fino a un massimo di 6.000 euro totali.

Ulteriori informazioni sui finanziamenti:

- Tutti i finanziamenti sono offerti ad un tasso (TAN) che non può essere superiore al **tasso massimo del 5,80%**, fissato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Il **tasso è fisso** per l'intera durata del finanziamento
- La **durata del finanziamento** deve essere concordata al momento della sottoscrizione del contratto e **non può essere superiore a trentasei mesi**
- Il tasso annuo effettivo globale del finanziamento (TAEG) è di poco superiore al TAN, perché non sono previste spese aggiuntive a carico del beneficiario del finanziamento, salvo quelle obbligatorie per legge.

Alcune banche indicano come tasso massimo applicato l'IRS (Interest Rate Swap) di periodo (in alcuni casi aumentato di una percentuale). Questo vuol dire che il TAN applicato al singolo contratto può variare (sempre entro il limite massimo del 5,80%) a seconda del momento in cui il contratto viene sottoscritto, fermo restando che ciascun contratto è stipulato a tasso fisso.

Uno strumento che ci allinea ad altri Paesi europei

Gli strumenti che consentono l'accesso al credito alle giovani generazioni sono piuttosto diffusi nel resto d'Europa, eppure qui da noi mancavano. «Diamogli credito» consente all'Italia non solo di allinearsi ai principali Paesi dell'Unione, ma rappresenta una delle punte più avanzate nelle politiche di accesso alla formazione, alla tecnologia e al sapere dei giovani meritevoli.

Cosa succede se un giovane non riesce a rimborsare il prestito

Per le peculiarità e le finalità di questa iniziativa, era importante non trasformare un'opportunità in un rischio. Quindi, per tre mesi dalla scadenza dell'eventuale ultima rata insoluta, non ci saranno altre conseguenze oltre all'addebito degli interessi di mora. Dopo un primo sollecito, lo studente avrà ulteriori 60 giorni di tempo. Alla fine di questo periodo di cinque mesi, se risultasse ancora inadempiente, l'istituto erogante potrà attivare il fondo di garanzia istituito presso il Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, che rifonderà il 50% del debito insoluto, e potranno essere avviate le procedure per il recupero del credito, con la relativa iscrizione dell'inadempiente alla *Centrale rischi* (registro insolventi).

———— ALLEGATO 1 ————

REQUISITI DI MERITO PER ACCEDERE AI FINANZIAMENTI

TASSE UNIVERSITARIE:

- Gli studenti che si iscrivono al **primo anno** devono aver conseguito il **diploma di maturità** con una votazione pari ad almeno l'**80% del punteggio massimo** previsto
- Gli studenti che si iscrivono agli **anni successivi al primo** devono aver conseguito almeno i **2/3 dei crediti previsti** per l'anno accademico precedente, con una **media di almeno 24/30**

ERASMUS:

- Gli studenti devono aver conseguito **almeno i 2/3 dei crediti previsti** per l'anno accademico precedente, con una **media di almeno 24/30**

MASTER E CORSI POST LAUREA:

- Lo studente deve aver conseguito il titolo di accesso necessario (Laurea triennale, specialistica o a ciclo unico) con una votazione pari ad almeno il **90% del punteggio massimo previsto**

ACQUISTO COMPUTER E SPESE CONNESSE ALLA LOCAZIONE:

Studenti che si iscrivono al primo anno	Diploma maturità conseguito con almeno l' 80% punteggio massimo previsto
Studenti che si iscrivono agli anni successivi	Almeno i 2/3 dei crediti previsti per l'anno precedente con media di almeno 24/30
Studenti laureati che frequentano master o corsi post laurea	Diploma di laurea conseguito con almeno il 90% del punteggio massimo

———— ALLEGATO 2 ————

ISTITUTI BANCARI ATTUALMENTE CONVENZIONATI E TASSO APPLICATO	A PARTIRE DA
UniCredit Banca – TAN: 5,80	10 marzo 2008
Intesa San Paolo – TAN: 5,80	1 Aprile 2008
BNL - Banca Nazionale del Lavoro – TAN: 5,15 - 5,65	10 marzo 2008
Consum.it - Gruppo Monte dei Paschi di Siena – TAN: 5,80	10 marzo 2008
Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane – TAN: da 4,00 a 5,50	10 marzo 2008
Banca Popolare di Milano – TAN: 5,50	10 marzo 2008
Banca Popolare di Sondrio – TAN: 5,75	10 marzo 2008
Gruppo UBI Banca TAN: IRS di periodo	1 Aprile 2008
Banca del Piemonte S.p.A – TAN: IRS di periodo + 0,20	15 marzo 2008
Banca di Piacenza S.Coop.p.A. – TAN: IRS di periodo	10 marzo 2008
Banca Sella S.p.A. - Gruppo Banca Sella – TAN: 5,80	10 marzo 2008
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A. - Gruppo Banca Sella – TAN: 5,80	10 marzo 2008
Banca Arditi Galati S.p.A. – Gruppo Banca Sella – TAN: 5,80	10 marzo 2008
Banca di Palermo S.p.A. – Gruppo Banca Sella – TAN: 5,80	10 marzo 2008
Banca di Legnano – TAN: 5,75	10 marzo 2008
Banco di Credito P. Azzoaglio – TAN: 5,00	10 marzo 2008
Cassa di Risparmio di Cento – TAN: 5,30	10 marzo 2008
Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.A. – TAN: IRS di periodo + 0,50	10 marzo 2008
CariPrato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.A. – TAN: 4,75 - 4,85	10 marzo 2008
Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. – TAN: 5,80	10 marzo 2008
Banca Popolare di Verona S.Geminiano e S.Prospiero - Gruppo Banco Popolare – TAN: 5,80	1 aprile 2008
Banca Popolare di Novara - Gruppo Banco Popolare – TAN: 5,80	1 aprile 2008
Credito Bergamasco - Gruppo Banco Popolare – TAN: 5,80	1 aprile 2008
Banca Popolare di Lodi - Gruppo Banco Popolare – TAN: 5,80	1 aprile 2008
Banca Popolare di Crema - Gruppo Banco Popolare – TAN: 5,80	1 aprile 2008
Banca Popolare di Cremona - Gruppo Banco Popolare – TAN: 5,80	1 aprile 2008
Banca Popolare di Mantova - Gruppo Banco Popolare – TAN: 5,80	1 aprile 2008
Banca Caripe - Gruppo Banco Popolare – TAN: 5,80	1 aprile 2008
Cassa di Risparmio di Lucca Pisa e Livorno - Gruppo Banco Popolare – TAN: 5,80	1 aprile 2008